

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 663 del 30 marzo 2021

Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Finanziamento del progetto del comune di Magnacavallo di «Ripristino di immobile pubblico danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012 ubicato in p.zza Marconi» - ID 52 e contestuale revoca dell'ordinanza n. 358 del 29 novembre 2017

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);

- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 29 febbraio 2020 n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021, con cui il Commissario Delegato, ha approvato «l'aggiornamento 7 del piano delle opere pubbliche» ed ha inserito in «Allegato B: interventi in fase di progettazione», l'intervento «ripristino di immobile pubblico danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012

ubicato in p.zza Marconi», del Comune Di Magnacavallo (MN)», identificato con l'ID n. 52, con un contributo pari € 314.959,17

Visto inoltre il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamati, nello specifico dell'intervento in oggetto, i seguenti fatti:

- con l'ordinanza n. 358 del 29 novembre 2017 il Commissario Delegato ha approvato il finanziamento del progetto identificato con id n. 52 relativa al «ripristino di immobile pubblico danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012 ubicato in p.zza marconi», del Comune Di Magnacavallo (MN)», con un contributo provvisorio complessivo pari a € 314.959,17;
- il Comune solo in fase di predisposizione della gara d'appalto ha rilevato la carenza autorizzativa alla modifica della destinazione d'uso, come previsto dalle norme regionali vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica;
- il Comune di Magnacavallo con Deliberazione di Giunta comunale n° 43 del 9 maggio 2019 ha approvato la Relazione in merito al programma di valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi;
- il Comune di Magnacavallo (MN), in data 15 ottobre 2019, ha quindi inoltrato la documentazione necessaria ai fini della richiesta di approvazione di un programma che prevede la valorizzazione alternativa di n. 6 alloggi liberi, siti nel Comune di Magnacavallo (MN), da ultimo integrata il 14 gennaio 2020;
- Regione Lombardia con deliberazione di Giunta n. 2791 31 ottobre 2020 ha approvato il programma per la valorizzazione alternativa all'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici di proprietà del Comune di Magnacavallo (MN) ai sensi della l.r. 16/2016 e s.m.i.

Vista quindi la nota prot. n. C1.2021.550 del 08 marzo 2021 con cui, a seguito di quanto sopra, il Comune di Magnacavallo ha trasmesso il nuovo progetto per il ripristino dell'immobile pubblico danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012 ubicato in piazza Marconi, completo della specifica autorizzazione della competente soprintendenza, che nello specifico prevede la sostanziale conferma delle lavorazioni strutturali già segnalate ed ammesse con la precedente ordinanza n. 358, mentre il costo risulta maggiorato in conseguenza di intervenuti aumenti dei costi e dell'adeguamento degli spazi abitativi ad intervenute norme cogenti.

Vista inoltre la dichiarazione del 12 marzo 2021 con cui Sindaco pro tempore Arnaldo Marchetti attesta che la quota di cofinanziamento a suo tempo dichiarata nell'allegato A3 - Prof. n° 879 del 10 marzo 2015 per un importo di €. 55.000, trattandosi di fondi propri di Bilancio e non rimborsi assicurativi, ad oggi non è più disponibile.

Valutato quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale un quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 379.362,18		€ 379.362,18
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 37.936,22		€ 37.936,22
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 37.936,22		€ 37.936,22
INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.	€ 1.829,17		€ 1.829,17
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 37.936,22		€ 37.936,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 495.000,00	(A)	€ 495.000,00

Serie Ordinaria n. 15 - Mercoledì 14 aprile 2021

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	(B)	
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	(D)	€ 495.000,00

con un nuovo contributo provvisorio a carico del Commissario delegato pari a € 495.000,00 con un incremento di € 180.040,83 rispetto a quanto già stabilito con la precedente ordinanza n. 358.

Dato atto che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 23 marzo 2021, ha dato parere favorevole al finanziamento dell'intervento in oggetto come sopra meglio dettagliato.

Dato atto inoltre che l'ordinanza n. 358 più volte citata, alla luce dei fatti sopra esposti e del parere del Comitato tecnico Scientifico, è ormai divenuta inefficace sia per quanto riguarda i contenuti progettuali, non più perseguibili, che per gli importi finanziari, divenuti insufficienti.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti,

- di ammettere un quadro economico come sopra valutato, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari € 495.000,00;
- di revocare contestualmente l'ordinanza n. 358 del 29 novembre 2017.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il quadro economico di intervento come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 379.362,18
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 37.936,22
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 37.936,22
INDAGINE GEOLOGICA IVA COMP.	€ 1.829,17
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	€ 37.936,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 495.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 495.000,00

2. di stabilire che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto è pari ad € 495.000,00;

3. che la spesa di cui al punto 2, pari a € 495.000,00 trova copertura sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

4. di revocare contestualmente l'ordinanza n. 358 del 29 novembre 2017;

5. di modificare l'«Allegato A: interventi finanziati» dell'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 variando gli importi relativi all'intervento di «ripristino di immobile pubblico danneggiato dagli eventi sismici del maggio 2012 ubicato in p.zza Marconi» del Comune di Magnacavallo - ID52, sostituendoli con gli importi approvati con il presente atto;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Magnacavallo, di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana